



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

12 Dicembre 2018

# Ecco il Natale «commissariato» e chi non ci crede provvede da sé

## La triade presenta il programma, Ascom contenta Confesercenti no



**Il grande albero in piazza del Popolo appena installato e in attesa di palle e illuminazione. In alto, la casa privata in periferia divenuta già fotografatissima.**

**L'UFFICIALITÀ** Ieri da palazzo Iacono è arrivata l'ufficialità che in molti aspettavano, e che di fatto tacita le malelingue pronte a postare su Fb maldicenze sull'«austerità natalizia». «Al via le manifestazioni del Natale - scrive la commissione nel presentare il cartellone - In programma presepi, concerti, mostre, cinema e spettacoli per i bambini». Dall'Immacolata all'Epifania, anche a Vittoria e Scoglitti, orfani di sindaco, Giunta e consiglio comunale, si respira atmosfera natalizia. Le iniziative possono essere consultate in calendario. Sono state promosse dalla Direzione cultura del Comune, guidata da Salvatore Guadagnino.

**GIUSEPPE LA LOTA**

«E' Natale e a Natale si può dare di più...» non può essere solo uno slogan per vendere qualche panettone in più. Con un po' di buona volontà, seppure in ritardo, qualcosa si fa. Anche se lo spettro del dissesto finanziario aleggia sinistro sulla città. L'Ascom di Vittoria ci ha messo il piano della comunicazione via social, la commissione governativa installa le luminarie in piazza e in via Cavour, addobba l'albero della piazza del Popolo e stila il programma delle manifestazioni che allietano la città fino al 6 gennaio 2019. La Confesercenti è scettica su tutto e lascia liberi di fare ciò che vogliono i suoi 600 associati. Il resto lo fa qualche privato in stile hollywoodiano, come l'addobbo di luci e di stelle fantasmagoriche che illuminano a giorno una casa di periferia diventata metà di visitatori, curiosi di cotanta capricciosa vivacità.

Ieri da palazzo Iacono è arrivata l'ufficialità che in molti aspettavano, e che di fatto tacita le malelingue pronte a postare su fb maldicenze sull'«austerità natalizia». «Al via le manifestazioni del Natale - scrive la commissione nel presentare il cartellone - In programma presepi, concerti, mostre, cinema e spettacoli per i bambini».

Dall'Immacolata all'Epifania, anche a Vittoria e Scoglitti, orfani di sindaco, Giunta e consiglio comunale, si respira atmosfera natalizia. Le iniziative possono essere consultate in calendario. Sono state promosse dalla Direzione cultura del Comune, guidata da Salvatore Guadagnino, su indicazione della commissione straordinaria: presepi, concerti, animazione musi-

cale, spettacoli di magia e laboratori di lettura per i più piccoli, esibizioni di artisti di strada, recital, mostre, cinema, degustazioni.

«Abbiamo predisposto un programma - dichiara il commissario Giancarlo Dionisi - destinato a soddisfare le esigenze di adulti e bambini, proponendo manifestazioni dedicate ai più piccoli, alle famiglie, agli appassionati di musica, di arte e di cinema.

Abbiamo pensato di trasformare il centro storico di Vittoria e di Scoglitti in un vero e proprio cuore pulsante della città, dove l'atmosfera natalizia sia palpabile. Grazie anche all'isola pedonale di via Cavour, che per il periodo delle feste è stata estesa fino a Piazza Ricca, si potrà passeggiare tranquillamente a tutte le ore, frequentando i tanti locali del centro e godendo degli spettacoli e delle ini-

ziative in calendario. Nella stesura del programma abbiamo coinvolto anche le parrocchie e gli istituti scolastici, che ospiteranno molti degli eventi legati al Natale. Le festività rappresentano una preziosa occasione di socializzazione e di benessere, e siamo lieti di aver offerto ai Vittoriesi un ampio ventaglio di manifestazioni».

Più che soddisfatto Gregorio Lenzo, presidente dell'Ascom. «Vittoria si



candida a diventare il «terzo polo» commerciale dopo Modica e Ragusa. Notiamo un'inversione di tendenza: prima i residenti di Vittoria, Comiso, Pedalino e Acate si recavano a comprare a Ragusa o a Modica, ora vengono in via Cavour, centro appetibile e molto invidiato anche dall'altro versante della provincia. Tutto questo grazie al nostro piano di comunicazione via social, alla valorizzazione del Liberty e al clima mite che si respira. Nel centro storico si respira aria nuova. Commercianti di fuori credono in questo territorio e vengono a investire qui. Infatti, cito le nuove aperture nei locali dell'ex glorioso Upim

**Privato.** Addobba la casa in periferia in stile hollywood e diventa subito una vera attrazione

degli anni '70/'80; oppure l'apertura di Benetton nella centralissima piazza del Popolo dove prima c'era il Banco di Sicilia».

Luigi Marchi, presidente di Confesercenti, la pensa diversamente e annuncia il disimpegno del sindacato che rappresenta. «Siamo scettici, non crediamo molto in questo piano della comunicazione e lasciamo liberi di aderire o meno i nostri associati. Perché non proponiamo un progetto alternativo? Perché le proposte alternative si dovevano presentare a ottobre, non a 13 giorni dal Natale».

**PeaceFilmFest****Quattro giorni per parlare di solidarietà, pace e accoglienza****DANIELA CITINO**

C'è chi ha amato il cinema tutta una vita. Un mondo d'arte che il compianto Sebastiano Gesù, storico e critico cinematografico, ha certamente amato in ogni sua sfumatura ma che ha soprattutto amato tutte le volte che ha riconosciuto in quell' "occhio" nascosto dietro la camera da presa lenti speciali con cui guardare, osservare e analizzare la realtà del proprio tempo per poi riuscire a cambiarla. Un cinema d'impegno sociale come lo è da sei anni il Vittoria Peace Film Fest in corso d'opera alla Multisala Golden dal 10 dicembre sino a giovedì 14 dicembre.

Una maratona filmica di quattro giorni che, interamente dedicata ai temi della pace, della solidarietà, dell'accoglienza, conta sull'appassionata e tenace direzione artistica di Giuseppe e Luca Gambina. «È una sfida culturale a cui non possiamo resistere nella convinzione che il cinema può costi-



**L'iniziativa presentata ieri nel contesto del Vittoria Peace Film Festival.**

tuire un efficace strumento di rappresentazione della pace con cui smuovere le coscienze mettendo in moto virtuosi processi di cittadinanza attiva» asseriscono i due artistici del Vittoria Peace Film Fest Giuseppe e Luca Gambina dedicando l'odierna edizio-

ne Proprio a Sebastiano Gesù che del festival è stato dinamico, partecipe e appassionato presidente per ben cinque stagioni. Un testimone oggi consegnato a Pasquale Scimeca, regista di Balom e di altre pellicole permeate di umanità e di sociale, che ieri, nella seconda giornata del festival ha parlato del "sogno americano degli africani che giungono in Sicilia". Insieme a Scimeca, c'è Nello Correale, regista documentarista, cineasta e presidente onorario del Vittoria Peace Film Fest che sottolinea "la forza del cinema di essere un inesauribile archivio di fonti per comprendere il passato e l'oggi". "Suddivisi nelle due sale, le proiezioni di dieci lungometraggi, quindici documentari e diciotto cortometraggi rendendo la storica sala dei cinefili del Sud-Est siciliano un luogo di confronto sulle "declinazioni della pace nel cinema" spiegano ricordando anche che la rassegna è concorso. "I premi in palio per i film che parteci-

pano al Vittoria Peace Film Fest sono: "Miglior lungometraggio", "Premio speciale della giuria sezione lungometraggi", "Miglior documentario", "Premio speciale della giuria sezione documentari", "Miglior cortometraggio", "Premio speciale della giuria sezione cortometraggi". La giuria,

**Gambina.** «Il cinema può mettere in moto processi virtuosi»

presieduta dall'attore Angelo Orlando, è composta dalla produttrice Linda Di Dio, dall'esperta di problematiche sociali Rosa Parisi Gesù e dalla sceneggiatrice Elena Russo" annotano Giuseppe e Luca Gambina ringraziando per la selezione dei cortometraggi Andrea Di Falco.



ERASMUS+1  
 BÜYÜK REŞİTPAŞA ORTAOKULU



ERASMUS

## Scuola di Vittoria fa lezione in Turchia

● La scuola vittoriese «Portella della Ginestra» (nella foto), in Turchia. La scuola ha avviato un progetto Erasmus in partenariato con altre scuole di Francia, Regno Unito, Grecia, Finlandia, Polonia, Romania e Turchia. Si è appena conclusa la «settimana di mobilità» (così viene definita nel linguaggio scolastico) che ha portato alunni ed insegnanti nella scuola partners in Turchia. Il progetto, nell'ambito del programma Erasmus 2014-2020, dal titolo Cambiare vita, aprire la mente, ha portato in Turchia il team vittoriese, formato dalla dirigente

scolastica Daniela Mercante e dai docenti Anna Vario, Daniela Iapichino, Gabriele Izzia, Rosa Nicastro, Vanessa Scalone. Il gruppo ha partecipato al Transnational meeting ad Istanbul, per l'avvio del primo dei quattro progetti approvati, di cui la Francia è capofila, ed ospitati dalla Büyük Reşitpaşa Ortaokulu. Le docenti coordinatrici del team sono Anna Vario, Daniela Iapichino e Claudia Cecere. «Per l'attuazione dei quattro progetti occorrerà lavorare tanto – ha detto Daniela Mercante – ma essi rappresenteranno una grande opportunità». (\*FC\*)

## **LA PROTESTA DI ZORZI**

### **«Polizia municipale, ritorno al passato»**

«Mentre la città è sempre più insicura e senza risposte, spiace constatare che la Commissione che regge il Comune stia abiurando scelte compiute dalla precedente amministrazione e concordate con i cittadini». Lo dice Valeria Zorzi del circolo Fratelli d'Italia. «In particolare - è spiegato - il trasferimento della polizia municipale in alcuni locali che danno sull'area pedonale della Vittoria Colonna, ormai avviato e in itinere dalla scorsa giunta, per garantire sicurezza e decoro in centro, nonché un rapporto molto più diretto coi cittadini, è stato stoppato».

## **VILLA COMUNALE**

### **«Serve maggiore attenzione per il sito»**

«Più attenzione per la villa comunale che diventa un luogo di ritrovo per molte persone soprattutto nelle giornate più soleggiate, anche se siamo in pieno inverno». E' la richiesta che arriva da alcuni fruitori del sito convinti che per ripristinare al meglio la struttura il Comune possa fare di più e meglio».

# Il microcredito made in Ragusa sbarca pure a livello nazionale

## A Milano presentato il progetto della Diocesi con gli enti locali

**LAURA CURELLA**

**COS'È.** I.c.) Il progetto 'Microcredito per l'avvio di impresa' promosso dalla Diocesi di Ragusa in collaborazione con la Camcom del Sud Est, Libero consorzio di Ragusa e Confcommercio, avviato dal 2013, intende sostenere l'auto-imprenditorialità e l'auto-impiego, per la creazione di nuovo lavoro mediante promozione e finanziamento di nuove micro iniziative imprenditoriali. I fondi per le istanze selezionate vanno da un minimo di 3mila fino a un massimo di 20mila euro.

Un progetto legato al microcredito vede protagonista il territorio ibleo alla quindicesima edizione di Urbanpromo tenutasi alla Triennale di Milano. A darne notizia è stato l'ente promotore della candidatura del progetto ibleo nella sessione "Tradizione e innovazione nei centri urbani italiani", ovvero Confcommercio Ragusa. "Nell'ambito della quindicesima edizione di Urbanpromo, progetti per il Paese, tenutasi alla Triennale di Milano - si legge nella nota di Confcommercio - ha riportato lusinghieri successi il progetto 'Microcredito per l'avvio di impresa' promosso dalla Diocesi di Ragusa in collaborazione con la diocesi di Noto, la Camera di Commercio del Sud Est e il Libero consorzio comunale di Ragusa oltre che con Confcommercio provinciale Ragusa".

E' stata proprio Confcommercio iblea a candidare il progetto a Urbanpromo nel contesto del Laboratorio nazionale di rigenerazione urbana. "Il progetto - ha spiegato il presidente provinciale Confcommercio Ragusa, Gianluca Manenti - è stato particolarmente apprezzato poiché affronta un aspetto importante per la rigenerazione urbana quale il sostegno all'autoimprenditorialità, con caratteristiche di fattibilità, efficacia e misurabilità".



OCCHIPINTI, MELI, MANENTI E PRELATI DURANTE LA PRESENTAZIONE A URBANPROMO

La presentazione del progetto si è tenuta nel contesto della sessione "Tradizione e innovazione nei centri urbani italiani" finalizzata a promuovere la qualità di vita nelle città anche grazie alla presenza dei servizi di prossimità e di iniziative economiche di forte valenza sociale. Hanno partecipato alla presentazione

del progetto Emanuele Occhipinti, responsabile Crediti speciali e microcredito della Banca Agricola Popolare di Ragusa, Renato Meli presidente della fondazione San Giovanni Battista di Ragusa e consigliere nazionale dell'Azione cattolica italiana, Antonio Prelati vicepresidente Commerfidi Sicilia oltre ovviamente

al presidente provinciale Confcommercio Ragusa Manenti.

"Partecipare a un'esperienza del genere - spiega Manenti - è stato particolarmente arricchente. E sono convinto che siano state gettate le basi per continuare a creare qualcosa di importante nel nostro territorio frutto della sinergia tra sensibilità diverse. Il progetto ha riscosso molto interesse e ci sono tutte le condizioni affinché possa essere rilanciato come merita in ambito nazionale".

Il progetto di Microcredito è giunto al quarto avviso pubblico. Come si legge sul sito istituzionale della Diocesi di Ragusa, l'iniziativa è rivolta ai giovani tra i 18 e i 35 anni, ma anche a persone di età superiore che hanno perso il posto di lavoro e che vogliono realizzare un progetto di micro-impresa o di lavoro autonomo in una delle città del Libero Consorzio Comunale di Ragusa. I beneficiari ammessi usufruiscono di un percorso di accompagnamento e tutoraggio al fine di precisare l'idea progettuale e ricevere assistenza, informazioni sul territorio, riferimenti normativi in materia di imprese, norme tecniche di settore, procedimenti autorizzativi per l'avvio dell'attività prospettata.

Ad aprile di quest'anno i riscontri del microcredito riportavano dati significativi: 85 attività avviate e 130 nuovi posti di lavoro creati.

# Alza il gomito e le mani: arrestato

**Intervento della polizia.** I passanti molestati chiamano i vigili urbani ma l'uomo li aggredisce

Esibizione di muscoli in via Cavour alla vigilia dell'Immacolata. Nicola Calvano, 30 anni, nativo di San Marco in Lanis nel foggiano, visibilmente ubriaco mentre molestava i passanti di via Cavour, tratto via Milano via Firenze, non si sa per quale motivo presente a Vittoria, prima ha messo le mani addosso ai vigili urbani che cercavano di farlo andare via e poi non ha esitato a sfoggiare la sua prestanza fisica anche agli agenti di una pattuglia di polizia, che dopo breve colluttazione hanno avuto la meglio nell'ammannarlo e condurlo in commissariato prima di essere spedito dal magistrato di turno nel carcere di contrada Pendente. Gli agenti si sono recati in ospedale per farsi refertare le contusioni riportate. Il fatto è successo nella prima serata di venerdì scorso, nei pressi della scuola "Vittoria Colonna", già teatro di scorribande di delinquenti locali. Nicola Candiano in preda ai fumi dell'alcol



**In via Cavour l'episodio che ha portato Nicola Calvano in contrada Pendente**

stava dando spettacolo poco edificante quando una pattuglia di vigili è stata chiamata dai passanti. Il giovinastro, noto nel foggiano per diversi precedenti penali e segnalazioni di polizia per reati contro il patrimonio e contro la persona, era anche sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo

di dimora presso il comune di residenza con obbligo di firma.

I vigili urbani hanno chiesto il supporto d'aiuto alla Polizia. Quando gli agenti sono arrivati, Calvano anziché calmarsi è andato ancor di più in escandescenza. S'è tolto la maglietta restando a torso nudo e ha sfidato i poliziotti con i pugni chiusi. Dopo la colluttazione iniziale, gli agenti sono riusciti ad ammanettarlo. Non era armato, ma i fumi dell'alcol che aveva bevuto quasi giustificano l'esuberanza mostrata prima ai vigili urbani e poi ai poliziotti. Condotto in commissariato, il foggiano è stato identificato e trasferito nel carcere di Ragusa a disposizione dei magistrati che dovranno giudicarlo per i reati di violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale. Perché Calvano si trovava a Vittoria? Perché stava disturbando i passanti in quel tratto di strada già noto alle cronache per spaccio di sostanze stupefacenti, atti di inciviltà o atteggiamenti che offendono la pubblica decenza?



## L'EVENTO

# PREMIATI I CAMPIONI VITTORIA CAPITALE DEL CALCIO ITALIANO

## Emozioni nella serata ideata dal patron La Mattina In passerella anche Mario Corso, la Morace e Brignoli

**VITTORIA.** Una serata elegante, che ha acceso i riflettori nella bella Vittoria, anche la nuova formula del Premio Nazionale del Calcio Siciliano di Vittoria si conferma un successo.

Gli ideatori ed organizzatori del premio Claudio La Mattina, Fabio Prelati e Rosario Sallemi possono ritenersi soddisfatti dopo un anno di certosino lavoro, e grazie al supporto delle aziende che hanno sponsorizzato la kermesse per la diciottesima volta hanno fatto centro.

La XVIII edizione del Premio ha regalato grosse emozioni grazie ai nomi eccellenti del calcio Nazionale presenti, legati ai ricordi di ieri ed alle vittorie recenti. La serata magistralmente presentata da una coppia inedita composta dalla giornalista partenopea Jolanda De Rienzo di Rai Sport e dal noto ex calciatore Fabio Galante, ha visto il suo inizio con il patron Claudio La Mattina primo cerimoniere della serata che dopo aver ringraziato tutti per la realizzazione dell'evento ed i premiati tutti presenti all'appello dello stesso, tranne l'arbitro Luca Banti impegnato in campo europeo, ha proceduto alla consegna del primo premio della serata previsto fra i 23 premiati scelti da una giuria qualificata presieduta dall'ex arbitro internazionale Paolo Casarin e dal dirigente federale Sandro Morgana.

Il primo premio è stato consegnato per la categoria giornalisti alla carriera a Xavier Jacobelli, direttore di Tuttosport. La seconda premiazione ha visto sul palcoscenico la madrina del premio, Chantal Guigard vedova di Stefano Borgonovo, centravanti goleador di Fiorentina e Milan, morto qualche anno fa dopo una sofferenza causata dalla SLA, malattia degenerativa.

La stessa dopo un bel intervento ha proceduto a premiare l'emblema del calcio femminile italiano, Carolina Morace di origine catanese che ha ricevuto il premio per la sua brillante carriera da calciatrice.

Fabio Prelati dopo aver consegnato a nome dell'organizzazione un libro a testa del diario di Anna Frank ai giovani calciatori I-



blei che nel 2018 hanno vinto XI Torneo Brucato Under 14 con la FIGC di Ragusa, ha consegnato il premio miglior allenatore della Serie A 2017/18 a Leonardo Semplici della SPAL.

Il presidente della Giuria Franco Anastasi ha premiato Giuseppe Furnari che ha ricevuto il premio miglior allenatore di Eccellenza 2017/18 per aver conquistato la promozione in D con il Città di Messina.

Peppe Di Stefano ha ricevuto il premio di

**Edizione numero 18.** La serata di gala del premio nazionale del calcio siciliano ha visto salire sul palco, vecchi campioni, realtà del momento, giornalisti e allenatori. Applausi per D'Aversa (Parma), Pruzzo e per il presidente della Vibonese, Caffo



bomber ex Marsala, Davide Testa ed il portiere meno battuto della stagione 2017/18 del girone B di Eccellenza del Città di Messina, Sebastiano Paterniti.

Altro premio emozionante è stato il premio dedicato alla memoria di Rosario La Mattina, pioniere degli allenatori del calcio Vittoriese, scomparso nel 2015. Il Premio è stato consegnato a Andrea Sottile, miglior allenatore della Lega Pro per aver ottenuto nella passata stagione la promozione in B col Livorno.

Poi è stata la volta del Premio dirigente federale dell'anno, assegnato a Cosimo Sibilia, presidente della Lnd e neo vice presidente del numero uno della FIGC, Gabriele Gravina, il premio è stato consegnato dal dirigente federale, Sandro Morgana che ha rimarcato il concetto precedentemente espresso da Claudio La Mattina e cioè che a Sibilia va il merito di aver risolto la governance della Federazione Italiana Giuoco Calcio.

Lo stesso Sibilia ha poi premiato Giuseppe Caffo, noto imprenditore, presidente della Vibonese neo promossa in Lega Pro.

Ha chiuso la prima parte il premio alla Carriera categoria allenatori 2018 assegnato al bergamasco Ottavio Bianchi, il primo allenatore ad aver vinto lo scudetto con il Napoli, il premio è stato consegnato dal Presidente del Crs Santino Lo Presti.

La seconda parte della kermesse di Vittoria si è aperta con il VI Premio d'oro, assegnato a Mariolino Corso per la sua brillante carriera da calciatore, il Premio è stato consegnato da Paolo Casarin, con entrambi si è discusso ampiamente del calcio italiano con interventi autorevoli dalla sala dei giornalisti Xavier Jacobelli e Riccardo Cucchi, che a sua volta ha poi consegnato alla conduttrice della Domenica Sportiva, Giorgia Cardinalli il Premio di giornalista sportiva 2018.

A Giovanni Carnevali, Ad del Sassuolo Calcio è stato assegnato il premio di Dirigente Italiano dell'anno.

Roberto D'Aversa ha ricevuto il premio di miglior allenatore della Serie B 2017/18, dal direttore della Mondial Granit. Al portiere Alberto Brignoli del Palermo è stato consegnato dal giornalista Roberto Gueli, il premio speciale per la categoria Calciatori.

Il mondo arbitrale è stato rappresentato da Antonio Damato che ha ricevuto il premio alla Carriera e da Daniele Rutella che ha ricevuto il premio di miglior arbitro Siciliano 2017/18.

La serata, trascinata dalla diretta televisiva, è andata verso il finale premiando alla carriera due importanti protagonisti del calcio italiano.

Un emozionante Roberto Pruzzo ha ricevuto il premio alla carriera per la categoria calciatori ed ha concluso la premiazione il giornalista sportivo di Radio Rai Sport, Emanuele Dotto, che ha raccontato simpatici aneddoti dei protagonisti del passato e del presente del calcio italiano.

Si chiude il sipario sulla diciassettesima edizione del Premio Nazionale del Calcio Siciliano. Si spengono le luci, si cala il sipario e già si pensa all'organizzazione della prossima edizione, con la città di Vittoria che continuerà a premiare le eccellenze italiane e la storia del calcio italiano.

**Nella foto grande il patron Claudio La Mattina tra i presentatori Jolanda De Rienzo e Fabio Galante. Sotto Pietro Di Bari premia Kalifa Manneh. Accanto Rosario Sallemi premia Giovanni Carnevale. In alto Paolo Casarin e Mario Corso; il patron La Mattina premia Xavier Jacobelli; Fabio Prelati premia Mario Semplici; Sandro Morgana consegna il premio a Cosimo Sibilia**



# Consegnati a Vittoria i premi siciliani del calcio nazionale

Riconoscimenti alla carriera assegnati all'allenatore Ottavio Bianchi e agli attaccanti Roberto Pruzzo e Carolina Morace

Giornale di Sicilia 12 Dicembre 2018

Francesca Cabibbo

## VITTORIA

Diciottesima edizione del Premio nazionale del Calcio siciliano a Vittoria. L'indisponibilità del teatro «Vittoria Colonna» costringe gli organizzatori a spostare la manifestazione a Villa Orchidea. La serata è stata presentata dalla giornalista di Rai Sport, Jolanda De Rienzo e dall'ex calciatore Fabio Galante. I premi di quest'anno. Il premio alla carriera come miglior calciatore è stato assegnato a Roberto Pruzzo, attaccante della Roma e della Nazionale, ed a Carolina Morace, già attaccante della nazionale italiana. Il premio alla carriera anche per il miglior allenatore è andato a Ottavio Bianchi. Ospite d'onore, come avviene da anni, la madrina del premio, Chantal Guigard, vedova di Stefano Borgonovo, il centravanti di Fiorentina e Milan, morto a causa della SLA. Il sesto Premio d'oro del calcio siciliano è stato assegnato a Mariolino Corso, indimenticato fantasista dell'Inter, attaccante dai piedi d'oro (celebri i suoi calci di punizione). Il premio è stato consegnato da Paolo Casarin. Interessante il ricordo degli anni belli di Corso, con interventi dal pubblico dei Xavier Jacobelli e Riccardo Cucchi. Il premio per la carriera, categoria giornalisti, è stato assegnato proprio a Xavier Jacobelli, direttore di Tuttosport. Il "Premio di giornalista sportiva 2018" è andato alla conduttrice della Domenica Sportiva, Giorgia Cardinalletti. Il premio del migliore allenatore d'Eccellenza è andato a Giuseppe Furnari che ha conquistato la promozione in D con il Città di Messina. Lo ha premiato il presidente di giuria, Franco Anastasi. Il premio speciale «Giorgio Di Bari», assegnato in memoria del calciatore morto in giovane età, è stato consegnato dal figlio Pietro: è andato a Kalifa Manneh, centrocampista ventenne del Catania. Il premio dedicato alla memoria di Rosario La Mat-



Parata di stelle. I premiati al gran gala dello sport nazionale allestito in Sicilia



L'ex dirigente Aia e la punta nerazzurra, Casarin premia Corso

tina, è stato consegnato a Andrea Sottil, miglior allenatore della Lega PRO (promosso in B con il suo Livorno). Premiato anche Giuseppe Caffo, presidente della Vibonese neo promossa in Lega Pro, il bomber ex Marsala, Davide Testa, il portiere meno battuto della stagione 2017/18 del girone B di Eccellenza del Città di Messina, Sebastiano Paterniti. Premiatissimi anche: Roberto D'Aversa, come miglior allenatore della Serie B 2017/18, il portiere Alberto Brignoli, del Palermo. Premio alla carriera anche per il giornalista di Rai Sport Emanuele Dotto, poi è toccato a Cosimo Sibilio, presidente della Lnd. Soddissfatti gli organizzatori Claudio La Mattina, Fabio Prelati, Rosario Sallemi. «Il premio cresce e si conferma - commenta La Mattina - la presenza di note personalità ne è la conferma. Su 22 premiati, era assente solo l'arbitro Luca Banti, impegnato in Champions League. Questo premio è ormai un punto di riferimento importante del calcio italiano». (FC)